

COMUNICATO STAMPA

**APINDUSTRIA CONFAPI BRESCIA RICHIEDE CHIARIMENTI OPERATIVI
NECESSARI PER L'EROGAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA
RELATIVO AI COSTI ENERGETICI E POTENZIATO DAL GOVERNO NEL DECRETO AIUTI**

Brescia, 11 maggio 2022 – Il **Decreto Aiuti**, provvedimento del governo approvato lo scorso 2 maggio, potenzia le misure introdotte dal *Decreto Bollette* e dal *Decreto Energia*, aumentando i crediti di imposta in favore delle aziende per l'acquisto di energia elettrica e gas condotto nel primo e nel secondo trimestre 2022. Uno strumento di sostegno del quale le imprese, così pesantemente colpite dagli aggravi eccezionali dei costi energetici, sommati a quelli delle materie prime e della logistica, hanno necessità di beneficiare con urgenza.

Apindustria Confapi Brescia richiede per questo motivo con tempestività **chiarimenti** che consentano loro, a stretto giro, di avanzare la richiesta per l'erogazione del **credito di imposta** relativo ai costi dell'energia elettrica.

Il testo del decreto, infatti, indica come parametro di riferimento la dicitura “*componente energetica*”: termine che non ha corrispondenza precisa nella fattura di erogazione dell'energia elettrica. Ciò **impedisce di identificare con certezza quali componenti tariffarie** presenti nella bolletta debbano essere **utilizzate per il calcolo del beneficio da presentare**. Un chiarimento nel merito, infatti, risulta fondamentale per definire l'ammontare complessivo: tanto più numerosi o ridotti sono i valori da considerare, tanto più elevato, o ridotto, sarà il credito di imposta erogato.

«L'Agenzia delle Entrate ha chiarito, all'interno di una FAQ, che non sia necessario attendere il termine del trimestre per usufruire del credito di imposta – spiega **Enea Filippini**, responsabile settore Energia **Apindustria Confapi Brescia** -. È, infatti, consentito avanzare richiesta già con l'F24 del 16 maggio. Risulta pertanto a nostro avviso importante che ogni aspetto propedeutico all'erogazione del credito di imposta sia acclarato al fine di consentire alle imprese di usufruirne con tempestività. Si tratta, infatti, di **capitale circolante aggiuntivo del quale le aziende**, così provate da mesi di grandi complessità, **necessitano di beneficiare il prima possibile**. Perché ciò accada è, quindi, fondamentale che la procedura sia chiara e priva di zone d'ombra».

Ufficio Stampa - Apindustria Brescia
Tel. 030 23076 - ufficiostampa@apindustria.bs.it